Sabato 9 Aprile 1892 — (Conto corrente colla Posta) — UDINE — (Conto corrente colla Posta) — Anno XVI — N. 86.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

## GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## LA CAVALLOTTEIDE

Come *intermezzo*, il quale valga, pur nel silenzio della Camera, a conseguire che suo nome inclito s' oda ripetere in Italia, l' on. Cavallotti ha promosso nella nobile città di Mantova un *processo di Stampa*; mentre a Torino lui aspetta, querelato, altro processo promosso dall' on. Nasi. Ci sarà dunque larga messe di emozioni in questa *Cavallotteide*, e gli amatori del genere dovran esserne grati all' illustre Autore dell' *Alcibiade!*

Veramente noi pensavamo che adesso tutti gli uomini politici italiani, sieno Deputati o pubblicisti, si chiamino Nasi o Cavallotti, avrebbero dovuto attendere la suprema riforma del famoso articolo sulla *diffamazione*. Dopo aver consentito in essa riforma, ci sembra contraddizione che si voglia ora davanti i Magistrati invocarlo ancora, sebben tanto screditato nella fama, a tutela dell' onore!

Ma ciò che pensavamo noi non entrò nella mente degli onorevoli Cavallotti e Nasi. Da Torino, infatti, si scrive che quel Procuratore del Re ha trovato, in certi documenti, materia tassabile a carico del Cavallotti, per complicità in furto e ricettazione dolosa... nientemeno! E intanto a Mantova, sin dal 7 aprile, l' Autore dell' *Alcibiade*, rappresentato da tre onorevoli Astri del Foro, ha già ingaggiato il torneo giudiziario!

Ed ecco che abbiamo la *Cavallotteide*; ed un gramo giornalistà di Mantova ne pagherà lo scotto, e insieme a lui tipografo e gerente, secondo la tariffa vecchia.

Noi lasciamo che questo *sfogo poetico Cavallottiano* abbia suo corso; noi non ci inquietiamo per altro sfogo oratorio che vuol darsi l' on. Nasi a Torino, in risposta all' insulto atroce scagliatogli da Cavallotti nell' aula di Montecitorio. Ciò loro piace, e basta. Ma noi da tutto ciò vogliamo trarre argomento per deplorare, un'altra volta, il contegno anticivile ed immorale d' Italiani, che pur seppero per opere insigni dello intelletto uscir dalla vulgar schiera.

E non deve essere stanco l' on. Cavallotti di questa vita agitata fra processi scandalosi? Ci guadagna forse nella salute, ovvero li ha per divertimento dopo la sua azione parlamentare ed i fruttuosi ozj letterarii?

Gli piace, dunque, tanto la lotta? Ed i segnali di essa, che dà così di frequente con le sue lettere al *Secolo*, gl' innondano d' entusiasmo, sempre giovanile, il cuore? Ed è forse perciò che, giorni addietro, nella sua *Conferenza* a Torino, infervorava la *studentesca* ad imitare lui, politico, commediografo e poeta, in certe *idealità* della vita nuova italiana?

Tutto ciò andrà bene, on. Cavallotti; ma consigli più savii e prudenti altri uomini provetti e di qualche valore darebbero alla gioventù della nostra Patria!

Però i giovani converrebbe educare anche con l' esempio! Ed il processo di Mantova, in cui Cavallotti è *querelante*, e quello di Torino, in cui figurerà *querelato*, eziandio pe' nostri colti e bravi giovani non accresceranno il credito della *Cavallotteide*. G.

## Parlamento Nazionale.

### Senato del Regno

Seduta dell' 8. — Pres. FARINI.

Il presidente comunica una lettera del sindaco di Firenze che invita il Senato a farsi rappresentare al trasporto della salma di Peruzzi nel tempio di Santa Croce stabilito pel 27 aprile. Sopra proposta del presidente, il Senato delibera di farsi rappresentare dai senatori residenti in Firenze e dal vicepresidente Tabarrini.

Approvansi con votazione a scrutinio segreto i provvedimenti sulle strade ferrate complementari, la convenzione internazionale pel trasporto di merci con le strade ferrate, e le maggiori spese sullo stato di previsione del ministero delle finanze nell' esercizio finanziario 1891-92.

Riprendesi la discussione sulla competenza dei conciliatori. Dopo osservazioni di Ferrari ed alcune dichiarazioni del ministro e del relatore si approvano gli articoli fino al 23, ultimo del progetto.

Procedesi alla discussione del progetto per la leva dei nati nel 1872 e si approvano gli articoli senza discussione.

Approvasi senza discussione l'autorizzazione ad alcuni comuni ad eccedere nella sovraimposta dei tributi diretti per l'esercizio 1892 la media per il triennio 1884 85 6, e quindi tre progetti per conversione in legge di alcuni decreti relativi ai funerali di Carlo Cadorna, Emilio Broglio e Nicolò Ferracciù.

## Longevità.

A Brooklyn (New York) è morta, in età di 104 anni, una donna di nome Charlotte Forth Smith, che lascia 6 figli, 34 nipotini, 31 figli dei medesimi e 18 discendenti, della quarta generazione.

E a 116 anni è morta a Glen Gardner una negra di nome Margaret Ray. Era cieca da due anni, ma godè buona salute fino agli ultimi giorni. Suo marito, morì nel 1871 all'età di 101 anno.

FERRO CHINA MINISINI

vedi avviso in quarta pagina.

## Un consigliere comunale

### che ha paura del numero tredici.

Il casetto curioso é narrato dall' *Eco del Verbano*:

« La seduta del Consiglio comunale di Arona cominciò con una scenetta di genere comico che mise di buon umore il pubblico.

« L' egregio signor sindaco stava per pronunciare le solite sacramentali parole: *Signori, gli intervenuti essendo in numero, dichiaro aperta la seduta* — ma il consigliere Scalvetti lo interrompe, e con strana espressione esclama: — Siamo in 13! siamo in 13! Signori, li saluto colla speranza di rivederli tutti. — Si fermi! — gli grida dietro il consigliere Vallenzasca — conti meglio e vedrà che siamo più che 16. — Ma quegli non ascolta ragioni e se la batte come se un attimo di tempo di più rimasto in quel luogo gli dovesse riuscire fatale, funesto. »

## La "Dante Alighieri" a Tunisi.

Fra pochi giorni a Tunisi sorgerà la società «Dante Alighieri» per opera dei maggiorenti della colonia italiana. Si preparano grandi festeggiamenti.

A Tunisi una «Dante Alighieri» si imponeva, poichè in quella classica terra che la storia lega all'Italia per tante vicende, altre lingue, per forza di eventi, si espandono e cercano di sopraffare la lingua italiana.

Colà è necessaria tutta l'energia dei nostri connazionali e la loro opera concorde per rimanere saldi sul terreno.

La «Dante Alighieri» a Tunisi segna un gran passo della forza morale dell' italia.

## Una valanga sul valico del Monginevra.

Una sterminata valanga staccatasi dal monte Janus è caduta l'altro giorno con spaventoso fracasso, trascinando ogni cosa sul suo cammino, alle falde del Monginevra, ostruendo completamente la strada nazionale che di Francia conduce in Italia, ed è discesa fino al villaggio degli *Alberts*, che si trova ai piedi della montagna.

La valanga ha la lunghezza di oltre un chilometro e una larghezza di 150 metri, con una altezza di 8 metri.

E' probabile che il ponte stradale sopra la Durance sia stato divelto e rotto, come già avvenne or sono quattro o cinque anni. Gli ingegneri dei ponti e strade vennero avvisati telegraficamente del disastro.

Lo sgombro della strada è già incominciato, ma prima di otto giorni le vetture non potranno passare; i pedoni sono costretti a far un lungo giro al villaggio degli *Alberts* per scendere dal Monginevra alla Vachette.

## I seguaci di Abarrà.

Un telegramma ufficiale da Massaua in data di oggi reca:

I seguaci di Abarrà si sono sbandati e dispersi, in seguito all'energia spiegata dal Governo di Massaua.

Vengono adesso inseguiti alla spicciolata da riparti delle nostre truppe indigene.

La colonia può considerarsi rientrata nello stato normale.

## Come si insegna nelle nostre Scuole.

L' educazione che si impartisce oggidì nelle nostre Scuole, è tale, che miri ai suoi tre scopi — intellettuale — morale — e fisico — e come tale ponga le fondamenta sulle quali deve posare tutta la vita?

E' dubbia la risposta. Se voi visitate diverse scuole, e anzi le meglio dirette, verrete alle conclusioni a cui sono giunto io, e cioè:

che il maestro ha vòlta l'opera sua allo svolgimento dei programmi che vengono dall' alto per cui non fa che riempire la mente dei ragazzi, di date e di nomi, e li tiene in considerazione di vasi vuoti che devonsi riempiere — canone questo d' una pedagogia tramontata — ma che pare voglia rinascere;

che il maestro non conosce i suoi alunni, sia perchè non gli resta il tempo per istudiarli, dopo essersi tutto il dì sfiatato per lo scioglimento dei suddetti prog. scolastici; sia perchè talora la sua mente non è proclive a certi studi, sia anche perch' ei non comprende veramente la grandezza e l' importanza dell' opera sua;

che i ragazzi si trovano fuori del loro mondo;

che l' ideale, o meglio il fine educativo, ha sviato.

E mi spiego. Il maestro (specie quello delle classi IV.a e V.a) è veramente messo in un imbroglio da quei benedetti programmi scolastici che tutto comprendono e mirano a un bel niente. Un ragazzino a 10 anni è dottore addirittura in storia patria — in scienze fisiche — in geografia ecc, ecc. Corre una via bizzarra — ove tutto è disordine e confusione. Non conosce, non comprende, non sa che voglia dire — osservare. Quali ragionamenti gli si fanno? Nessun ragionamento, tutto una rude esposizione di fatti, o una aspra lezione sul *calcare saccaroide* — o sulla *stannolite - o cassiterite!* ! Ragionamenti e spiegazioni, dei quali e delle quali il ragazzo nulla comprende, « chè egli non comprende, dice Bernardo Perez (1) i ragionamenti estranei alla sua propria esperienza, e non solo non li comprende, ma non ne ritiene nulla, e sono la causa ch' egli perda l' occasione e il gusto di ragionare da sè, col suo piccolo capitale d' idee. » Un ragazzo che al dì d' oggi esce dalla quinta classe elementare, può dire d' aver educata la memoria; il savio genitore teme però che un dì, pur di questa facoltà, senta la perdita, imperocchè la memoria troppo sforzata, si rallenta e si sperde.

Il maestro non conosce i suoi alunni, perchè non li studia: ed io non accuso la mancanza del tempo a non glielo permettere, sibbene la poca affezione ch' ei porta nell' opera sua. Da cui l' educazione errata. Ed il ragazzo è un prisma: e ci si mostra assai spesso: ed io non capisco come lo si possa trasportare in un circolo d' educazione — *d' ornamento* — direbbe lo Spencer, senza pensare a formar l' animo suo, ossia a frenare le male disposizioni, invigorire le buone, rimovere quegli impedimenti che riterrebbero le facoltà dall' operare in modo conforme alla loro natura, e stabilire i fondamenti del bene, così in ordine alla volontà, siccome in ordine all' intelletto. «Adesso, come nei tempi andati, le arti che abbellano lo spirito vanno innanzi alla scienza che può dargli il benessere » disse lo stesso Spencer. Nelle nostre scuole tutto è diretto alla *memoria*, le altre facoltà son cosa morta o quasi; quindi si orna e si pinge, non si educa. Si orna e si pinge perchè lo richiedono i programmi, e per rispetto talora all' opinione, ai criteri di qualche Autorità scolastica, non si procaccia l' utile personale.

Io non voglio dire che il maestro debba essere un psicologo eccellente, o segua le teorie del Kusmaul, del Tiedmann, o dell' Egger, piuttosto che quelle del Darwin, del Pollock, o del Perez, nè un profondo biologo o igienista, ma voglio dire ch' egli, senz' essere tale, deve studiare i suoi alunni, tanto da comprendere chi essi siano, e da infonder loro quell' educazione, di cui abbisognano; imperocchè come ne regola altrimenti le azioni morali — le facoltà volitive ecc. ecc.? Istruire non è educare. Il ragazzo deve essere abituato a pensare da sè, così che goda anche lui delle secrete compiacenze che scaturiscono dall' osservazione.

—

Le Autorità preposte al regime delle nostre scuole devono richiamare i maestri sulla vera strada, chè da essa hanno deviato, ossia devono far rivivere in essi lo studio dell' uomo « ch' è il vero studio del genere umano » disse Pope.

Il ragazzo dev' essere condotto a ben ragionare: « nè il ragionamento deve ritenere le sue origini animali utilitarie » (1). Quanto meglio percepisce (taluni afferrano spesso le differenze invece che le rassomiglianze) tanto più sanamente deduce e giudica, « Quanto più l' astrazione è debole, tanto più essa si trova in balìa del sentimento » (2). L' educatore deve vegliare sulle emozioni del discente, le quali sono vive, passeggere, si applicano a oggetti semplici, poco variate, e accompagnansi a tendenze male coordinate, a fine o ad azioni prossime. Il bambino si mostra ne' prim'anni nelle sue forme specifiche piuttosto che sotto le forme individuali. (3) A misura ch'egli cresce pare meno specie e più individuo. Noti l'educatore che « la tendenza alla imitazione rivelando i caratteri, indica le facoltà principali degli spiriti e sopratutto il grado d' astrazione, di riflessione, di cui sono capaci. » Sikorski. Chi più riflette meglio ragiona — (come a chi ha il costume di muovere dal dubbio per giungere alla certezza, di rado occorre di cadere in inganno). L' imitazione è la prima educatrice della volontà. L' imitazione dei movimenti « dice Bain, forma una gran parte della nostra educazione volontaria». Detta facoltà progredisce con l' esperienza: il suo principale effetto per l' educatore dev' essere di mettere il ragazzo in istato di imitar se stesso.

(1) B. Perez — Psicologia dell' infanzia dai 3 ai 7 anni — Traduz. it. con pref. del dott. Cesare Lombroso.

(1) B. Perez op. cit.
(2) B Perez op. cit.
(3) Bain — Ed. int.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 69

## FIORI AVVELENATI

ROMANZO.

PARTE SECONDA

— In una parola, voi pensate Filippo, di scoprire sul conto di una tal donna delle cose gravi e ch' essa avrebbe interesse a nascondere?

— Non ne so nulla ancora, posso ingannarmi, fare delle supposizioni assurde, e non aggiungo altro di più.

« Al mio ritorno voi saprete se io avessi avuto o no ragione di dubitare.

— Sì, diceva Teresa, come parlando a sè medesima; è cosa grave accusare su delle semplici presunzioni, gettare il dubbio nelle anime e non poter nulla provare.

« Ah, se si potesse provare...

— Che volete voi dire, sclamò Filippo, stranamente turbato dalle parole della sua fidanzata?

— Sono anch' io come voi, amico mio, nulla posso aggiungere di più.

« E' un secreto che custodisco da lungo tempo, e uopo è che il custodisca ancora, perocchè temo di ingannarmi, poichè se io non mi ingannassi punto... Questo solo pensiero, mi fa fremere d' orrore!...

— Si tratta sempre di lei?...

— Si, si, di lei, sempre, disse Teresa, animandosi, di lei, la nemica, di lei la... Ma io non posso dir nulla, soggiunse la giovane, oppressa.

Ella è sì vittoriosa oggi., e forse, può anche essere innocente... chi sa?

— Innocente? Ma che significa ciò — Di che cosa l' accusate voi?

— Di nulla, di nulla! Sono, senza dubbio, stata folle. E ve ne prego, amico mio, non mi interrogate più. Non potrei aggiungervi nulla di ciò che ho detto, nulla di ciò che imprudentemente m' è scappato di bocca.

« Siate sicuro soltanto di questo: io veglierò notte e giorno, e spierò senza tregua fino a tanto che io mi possa convincere...

« Se mi son ingannata, — e lo desidero! — io non avrò il rimorso di aver accusato ingiustamente; altrimenti, io vi chiederò Filippo di fare giustizia.

— Mio Dio, mio Dio, la mia testa vacilla!...

— E' possibilissimo che la vostra inchiesta, mi ajuti, mi illumini, e io vi giuro amico mio, che tosto al vostro ritorno, io vi confiderò il mio segreto. Allora non potrò più conservarlo...

— Me lo promettete?

— Ve lo giuro!

Un domestico recò dei doppieri. I due giovani tacquero e ritornarono presso Maddalena e Paolo.

— Ebbene, le mie tortorelle, domandò gajamente Cristina che in questo momento rientrava, avete voi abbastanza tubato?

### Capitolo XVI.

Nel domani assai per tempo, Cristina fu sollecita a partire per fare la sua annunciata visita ai Prat.

Nessuno degli abitanti del castello la vide discendere i gradini della scalea e prendere la via del parco.

Le otto ore non erano ancora suonate. Cristina calcolò di arrivare a tempo giusto, senza darsi troppa premura.

Una mezz'ora appena di camino attraverso il parco per giungere alla casa dei Prat, una ventina di minuti impiegati a conversare con essi; poscia dieci minuti per giungere sul luogo fissato per il suo appuntamento con Lagousse.

E fu esatta infatti.

Giunta alla breccia ella vi si assise come la prima volta, ed attese.

Lungo il percorso nulla aveva veduto e per quanto lungi avesse potuto distinguere coi proprii occhi, non l'era stato di scorgere che la striscia polverosa della strada.

Non una vettura, non un pedone,

— Qualche inatteso avvenimento, l'avrà forse impedito di venire, pensò essa e di ciò ei non potè prevenirmi.

Ma in quella, un rumore la scosse improvvisa.

Lagousse era saltato nell'interno del parco, proprio presso di lei.

Egli la guardò tutta stupefatta, e rise.

— Come! esclamò Cristina, tu entri in tal modo in un possesso altrui!

« E se una guardia t'avesse veduto?

— E' impossibile; mi ci sono introdotto da una breccia lungi almeno duecento metri da qui, ed ho camminato sempre rasente il muro.

« Eppoi le guardie hanno ben altro da fare che occuparsi di un'inoffensivo passeggiero.

— Sì, ma tu sei d'un'imprudenza!

— Via non t'inquietare, e discorriamo un po'.

« Là, resta seduta così, dalla parte del campo; hai tutta l'aria di riposarti alcuni istanti. In quanto a me, mi ci acquatto come una volpe, ai piedi del muro, e mi ci coprirò coi folti suoi rami.

— Sappi, gli disse Cristina, che me n'è toccata una di curiosa l'altro giorno. Oh come è proprio bizzarra la vita!

— Che ti è egli accaduto?

— Fortunatamente non sarà nulla, ma un tale incidente, avrebbe potuto maledettamente far perdere tutto.

« Sai tu, ciò che ha esclamato il macchinista del yacht, scorgendomi?

— E come vuoi che io lo sappia?

— Egli esclamò: «To! l'Anguilla!»

« E Filippo mi seguiva.

Lagousse ebbe un soprassalto spaventoso; d'un tratto egli si drizzò sì vivamente con la persona che i rami appuntiti del muricciolo gli graffiarono il viso.

Ma non ne sentì le punture.

— Che! — diss' egli, preso da terrore.

La calma di Cristina, il suo sorriso biricchino, lo tranquillizzarono un po'.

— Non aver paura, diss'ella, mio figliastro non ha inteso nulla, ed io non ho fatto motto.

« Quanto al ciarliero imbecille, egli ha creduto, innanzi al mio imponente contegno, alla mia perfetta serenità, di aver detto cosa senza senso... Ed è lui che si turbò poscia sotto ai miei sguardi e non si è rimesso un po' che persuadendosi non aver io badato punto a tale sua esclamazione.

— Uf, respiro un poco, ma che caso!

« Raccontami tutto.

Cristina descrisse esattamente a Lagousse tutto ciò che erasi passato fra lei e Pigeonneau e disse ed affermò in pari tempo essere l'incidente passato inosservato a Filippo Quanto al macchinista, era inutile preoccuparsi per lui.

(Continua.)

Sviluppando gli organi della sensibilità in ordine parallelo a quelli dell' intelligenza «lo si rende capace di abbracciare fini speciali, vari, lontani, di dare alle sue azioni dei motivi sempre più in rapporto co' suoi interessi e i suoi ideali ingranditi.» (1) Mezzo per giungere a buon fine è d' abituare il ragazzo alla chiarezza, all' esattezza, chè da esse deriva un'osservazione perfetta.

Ho detto che il maestro deve regolare gli atti volitivi. «La volizione» dice Kibot, è un giudizio pratico, vale a dire un giudizio accompagnato da tendenza all' azione, e per conseguenza da mozione eccitatrice. La volizione ha dunque tre fattori, di cui bisogna studiare i progressi. L' elemento motore — l'elemento intellettuale — e l' emento emotivo. —» Se si vuol conoscere che cosa sia la volontà di un bambino, bisogna osservare a quali cause, a quali fini essa si spiega di preferenza. Egli è paziente? La sua volontà si esercita e si sviluppa in relazione alla sua pazienza. Egli è collerico? Ei non sarà mai tenace ne' suoi voleri.

A questo proposito mi torna alla mente un avviso che ci dà l' osservatore Sikorski: «è mezzo utile sotto ogni aspetto di fare analizzare al baubino, secondo i suoi mezzi di osservazione e di riflessione, le passioni che si vuole ajutarlo a signoreggiare.» Al momento della sua collera p es. gli si deve far vedere la bruttezza del suo difetto. Se ne lo potete convincere, a forza di perseveranza si correggerà: «chè la perseveranza è in ragione inversa della precipitazione a decidersi a fare.» (2) La volontà si forma dice Compayrè, dandole per compagno l'amore del bene.» Difatti la volontà non può essere uno strumento di virtù? Dice Lombroso, che i grandi delinquenti danno prova di volontà a modo loro. Si può volere quindi il male, con la stessa energia con cui si può volere il bene.

Il maestro deve vegliare medesimamente sulla educazione morale. «La quale è tutta casuistica, fondata parte sull'utilità, parte sul sentimento. Ora l' utilità e il sentimento comportano una infinita diversità di caratteri». (3) (Dice un proverbio friulano, che il mondo può star diritto con gli uomini di buon cuore — con quelli di solo intelletto rovina.) — Io credo che si possa fare del bene, senza l' intenzione di farlo, solo per piacere a qualcuno. Cos'è difatti la morale utilitaria? Certe tendenze, utili, o no, si seguono anche per forza di eredità. A questo proposito voglio osservare come certi bambini abbiano fantasia pronta ad esagerare il male presente, difetto che vuol essere sradicato, poichè tiene una influenza massima, come che li abitua a formar falsi giudizi, a tenersi paghi a idee non ben definite, e difficilmente poi depongono il malo abito preso, sicchè patiranno senz'avvedersene «la schiavitù durissima dell' errore,» direbbe la Franceschi Ferrucci Nelle teorie del Wund, trovasi anche questa, che può giovare all' educatore nelle sue indagini: «il melanconico e il collerico, tendono al pessimismo, perchè non pongono mente che al presente, mentre il sanguigno e il flemmatico, attendono all' avvenire, sempre migliore del presente.»

—

Concludendo, (chè io non ho avuto l' intenzione d' infliggere una lezione di pedagogia teoretica, bensì m'avvedo d'aver tirato giù una lunga filastrocca) faccio voti:

per un po' di riforma nel campo degli studi dei nostri piccini, tanto poco compresi:

perchè si cessi d'empire la loro memoria di cose che non intendono, e avvezzan la mente alle tenebre, all' ambiguità e al disordine: (le parole non formano poi il sapere, e per essi in luogo di nutrire l' ingegno, lo illanguidiscono:)

perchè il maestro non si compiaccia d' udir ripetere una lezione di storia — o di scienza naturale solamente, ma prenda vaghezza di conoscere e di curare l' animo e la mente del suo alunno.

Quanto non saria buon consiglio, porre ne' fanciulleschi intelletti poche idee, ma di tal naturalezza che andassero a formar l' *uomo*! *D. T.*

(1) B. Perez. Op. cit.
(2) Spencer. Ed. indel-mor — fis. trad. del Cussini.
(3) B. Perez. Op. cit.

## Come beve il Papa, quando pontifica.

Da un corriere che il *Figaro* riceve da Roma e stampa quasi ogni mercoledì col titolo «Figaro al Vaticano» togliamo questo particolare abbastanza curioso:

Allorquando il Papa pontifica, ossia celebra la Messa solennemente, egli non beve già il vino della comunione accostando il calice alle labbra, come comunemente si crede, ma si serve di una cannuccia d'oro che pesca con un estremo nel fondo del calice dove sta il vino, mentre l' estremo libero si divide in tre branche. Quella di mezzo viene presa in bocca dal Papa e per quella aspira e beve: le due laterali sostengono una piccola conchiglia d'oro destinate a ricevere le goccie che potrebbero cadergli dalle labbra.

## Sorprendente divertimento sportivo
### nelle aule giudiziarie di Mantova.

Al Tribunale penale di Mantova ieri l'altro e ieri si discusse il processo intentato dall'on. Cavalotti contro la *Gazzetta di Mantova* e il suo direttore Luzio.

Il difensore di questo aveva domandata la sospensione per attendere l'esito del processo iniziato a Torino contro Cavallotti imputato di complicità in trafugamento di documenti.

Vi fu una vivissima lotta, opponendosi alla sospensione la Parte Civile rappresentata dal Deputato avv. Muratori. Questi disse che il Luzio, direttore della *Gazzetta di Mantova*, è un volgare diffamatore, trincerantesi dietro le siepi del processo di Torino per sfuggire alla responsabilità delle calunnie atroci contro l'on. Cavallotti.

L'avv. Mantovani protestò e l' aula della giustizia divenne un campo formidabile di colossi lottatori. (!! sono testuali parole di un telegramma da Mantova) Il pubblico applaudì al Muratori.

L' avvocato Maltini — che si è aggiunto alla difesa — interruppe continuamente l' oratore, seccato e nervoso.

Successe uno spiacentevole incidente. Maltini inviò i propri rappresentanti per una partita cavalleresca al Muratori.

Nella seduta pomeridiana di ieri parlarono gli on. Ferri (Parte Civile, anch'esso) e Cavallotti.

Verso la fine dell'udienza, l' avvocato Bozino della difesa, tentando replicare, si udirono proteste e grida di *basta*.

Bozino fieramente gridò: *Mascalzoni, non mi fate paura!* Successe un baccano.

Il presidente levò allora l' udienza.

L' avvocato Muratori accettò il duello col Maltini delegando a rappresentarlo Cavallotti e Finzi.

L' avv. Finzi, saputo che Maltini gli aveva indirizzata la parola *vigliacco* lo mandò a sfidare.

L' ordinanza del Tribunale accolse la domanda della difesa, e il processo venne rinviato a tempo indeterminato.

## Fotografia naturale.

Si legge nel giornale di Colonia una notizia interessantissima, concernente un perfezionamento dell' arte fotografica inventato dal fotografo tedesco Hackh di Stuttgart, invenzione che sembra essere d' una grande importanza ed a cui egli ha dato il nome soprascritto.

Era fin qui, come tutti sanno, impossibile di riprodurre fedelmente gli effetti della luce e dell' ombra, come li mostrano le forme del corpo umano sottoposte all' influenza della luce del sole, senza ricorrere all' opera imperfetta del ritoccatore. L' inventore è riuscito a costrurre, coll' aiuto di artisti, di ottici e di tecnici eminenti, un apparecchio che più non limita l' influenza della luce a quelle parti e punti del corpo che si volgono all' apparecchio, ma permette d' estenderla a tutte le parti del corpo che deve essere fotografato. Così diventa possibile di riprodurre esattamente anche le più sfumate ombreggiature, offrendo il ritratto d' impressione plastica della natura stessa.

Tutti sanno poi che non riesce giammai, dopo aver fatto una veduta in miniatura, di conservarle, ingrandendola, l'accuratezza e plastica originale. Ora appunto è in certo modo provato da questa invenzione che *sarà possibile di fare delle fotografie momentanee, immediatamente, al naturale* ricavandosi di fatto per mezzo dell'apparecchio costruito dal signor Hackh e della sua cartuccia di luce, dei ritratti che presentano tutti i lineamenti e tutte le forme del viso umano con quella esattezza che non può mai offrire una fotografia in miniatura e molto meno s'intende una copia ingrandita di quella.

Si pensi ancora che una posa momentanea si fa nella cinquantesima parte d' un secondo. Così non si è più costretti a mostrare la cera rigida, ciò che pregiudica senza questione la somiglianza di quasi tutte le fotografie.

Bisogna dunque attribuire a questa invenzione, una grande importanza per i bisogni degli artisti, in specie dei pittori e degli scultori. Ma anche per i bisogni della vita pratica, l'innovazione è un vero progresso, offrendo a chi non ha nè il tempo, nè i quattrini per farsi dipingere dal pennello d' un pittore, l' occasione di procurarsi un ritratto del più alto pregio artistico.

## Moltke e Dio.

A Berlino è uscito un nuovo volume di scritti del maresciallo Moltke. Sono note biografiche, pensieri staccati, lettere, ricordi di viaggio, c'è perfino una novella.

Negli ultimi suoi anni il maresciallo volgeva spesso il pensiero alle cose eterne, ed a novant' anni traduceva alcune poesie religiose di Tommaso Moore. La sua religione era però larga e tollerante, e ne prova questo bel pensiero che si legge nelle ultime pagine:

«Ogni orazione pia, — sia indirizzata a Budda ad Allah o a Jeova, — sale allo stesso Dio, fuori del quale non c'è altro Dio».

FERRO CHINA MINISINI
vedi avviso in quarta pagina.

# *Cronaca Provinciale.*

### Friulani - Gemonesi.

Gemona, 8 aprile.

Non posso lasciar passare la vostra cronaca intitolata *Friulano chè si fa onore*, riguardante il cav. Luigi Londero, senza far avvertito che questo egregio funzionario è Gemonese, essendo qui nato e vissuto fino all' adolescenza compiuta e da semplice diurnista a questo Commissariato, in premio della sua rara abilità e svegliatezza d' ingegno, fu promosso a un posto nella Prefettura di Benevento, dove così bene disimpegnò gli offici suoi che fu chiamato a Roma al Ministero degli Interni, arrivando fino al posto di Capo Sezione.

L' articolo vostro, rende note le susseguenti sue mansioni. Non è improbabile che il Londero ritorni a Roma accresciuto d' autorità, o venga promosso Prefetto: ciò ch' io gli auguro con tutto l' animo.

E a proposito di gemonesi che fanno onore alla loro terra natia, permettete anche vi faccia il nome di Monsignor Vergendo, che pure in questi dì apparve sulle colonne del vostro giornale. Egli predica col cuore, nel vostro Duomo, e con tanto plauso e con frequenza straordinaria non vista da anni e anni.

Anch' egli nacque e visse a Gemona e non si dimentica della sua piccola patria, la quale gli è obbligata per l'onore che da lui su essa riverbera.

— La crisi comunale sarà risolta, dietro promessa del R Prefetto di mettere un accordo tra l' autorità Comunale e quella scolastica, che si trovano da tempo in attrito.

Per questa via sono iniziate pratiche; anzi oggi il nostro Sindaco cav. Celotti si è portato dal R. Prefetto. Probabile per domani la convocazione della Giunta per definire le vertenze. X.

### Contravvenzione.

Senza permesso della competente autorita, Berguach Antonio, Crainich Antonio, Crainich Giovanni e Turman Giovanni di Drenchia si fecero promotori ed esecutori di una pubblica sottoscrizione per inoltrare ricorso contro quel consiglio comunale.

Venne perciò sollevata contro di essi contravvenzione.

### Ringraziamento.

I fratelli e cognato del compianto Don Giovanni Perini Parroco di Rivarotta, vivamente commossi per la imponente e pietosa manifestazione dei paesani ai funerali del loro diletto pastore, non possono dispensarsi dall' esprimere a tutti indistintamente i loro più sinceri ringraziamenti; come pure serberanno mai sempre il loro grato animo per le affettuose premure e le tante attenzioni usate dalla popolazione durante la lunga malattia dell' amato estinto.

Rivarotta, 9 aprile 1892.

## Una conferenza di Sbarbaro a Portogruaro.

Portogruaro, 8 aprile.

La conferenza del prof. Sbarbaro sopra le prerogative della Corona sulle Costituzioni moderne, fu applauditissima. Assisteva un pubblico numeroso. Dai paesi vicini convenne molta gente.

Il sottoscritto rende noto che a **STRASSOLDO,** Circolo di Gorizia, si trova in quest' anno dedicato alla riproduzione equina lo stallone

**TIGER**

sauro — alto metri 1.64 — nato in **Russia** nel 1873 da Stroinir figlio di Perwenetz, figlio di Garim, e da Fasehita figlia di Milodetz.

**Tiger è stato il migliore trottatore sugli Ippodromi di Austria — Ungheria e di Germania negli anni 1880 - 81 - 82. Esso dà figli di grande taglia e buoni trottatori;** Tiger III, Tiger IV ed Etruria, furono vincitori in parecchie e buone corse in Italia ed all' Estero.

**La tassa di monta da pagarsi anticipata è stabilita in Lire Cento (L. 100.)**

**La Stazione di monta comincierà il 1.o Aprile e terminerà il 1.o Luglio.**

Per il numero dei salti e per la monta valgono le discipline dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio d' Italia adottate per la monta degli Stalloni appartenenti allo Stato

Tutte le iscrizioni saranno indirizzate con lettera al Sig. **Luigi Facini** in Magnano - Artegna e ad essolui verranno fatti i relativi pagamenti.

*Ponte di Brenta nel Marzo 1892.*

**Ing.re Vincenzo Stefano Breda.**

NB. Strassoldo dista dalla Stazione di Palmanova cinque kilometri circa di buona strada rotabile, e la Stazione ferroviaria di Palmanova è munita di piano caricatore.

Si cede in affitto od in vendita
l' antica Farmacia Fontanini
in S. Daniele del Friuli.
*Per trattative rivolgersi al proprietario G. B. Fontanini — S. Daniele.*

Listino Pasquale Fior
Vedi Avviso in 4.a pagina

# *Cronaca Cittadina.*

### Bollettino Meteorologico.

*Udine — Riva Castello — altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.*

— GIORNO Aprile 9 1892 —

| | Aprile 8 | | | Aprile 9 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 12 m. | 3 p. | 9 p. | Mass. | Min. | Media | 7 ant. | Min. all'ap. |
| Temperatura | 22. | 23.4 | 15.5 | 24.5 | 11.5 | 16. | 9.8 | 8. |
| Pressione atmosferica | 744. | 743.5 | 747. | — | — | — | 750. | |
| Provenienza dei cirri | N | N | N | | | | | |
| Acqua caduta nelle 24 h | | | | | | | | |
| Stato del cielo | Vario | | | | | | | |

NOTE Sereno

### Bollettino astronomico R. Piroveno.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sole | leva ore di Roma 5.22 / Tramonta » 6.35 / Passa al meridiano: 11 58.11 / Fenomeni importanti | Luna: leva ore 3.49 s / tramonta ore 4.41 m / età giorni 12 9 / Fase | Sole declinazione a mezzodì vero di Udine: + 7° 20' 46" |

### La conferenza di domani.

Come abbiamo annunciato, domani il prof. cav. Nallino terrà, nella sala del R. Istituto Tecnico, dalle ore due e mezza alle tre e mezza pom. una conferenza sul *Fosforo*.

### Sulla quarta pagina

abbiamo, sino dall' 1 aprile, aperta una rubrica nuova, cioè per la *Corrispondenza del Direttore* e per la *Corrispondenza dell' Amministratore*.

Fra qualche giorno, i Soci in arretrato di pagamento a tutto 31 dicembre 1891 che non si metteranno al corrente con l'Amministrazione, leggeranno nella *quarta pagina* i loro rispettabili nomi, e presso gli importi dovuti.

Ormai da parecchi giornali, pur in Italia, si cominciò a mettere in pratica questo metodo.

Noi volentieri ne faressimo a meno... se lo scrivere, a tutti, e infruttuosamente, lettere e cartoline, non ci costasse tempo e denaro.

### Feste di maggio a Verona.

Cominciando da Giovedì 28 corr. e fino a martedì 10 maggio vi saranno a Verona grandi feste pel secondo centenario del Reggimento Savoja cavalleria; per l' inaugurazione del nuovo campo in Verona pel Tiro a Segno nazionale, e del XXV anno della fondazione della Società Veronese; pel centenario di Ferrante Aporti, commemorato dagli Asili Infantili principe di Napoli; pel centenario dalla fondazione della Biblioteca comunale; per la Esposizione di Belle Arti nel Salone Sammicheli; per la Esposizione floricola in Pradavalle; ecc. ecc.

Avviso a chi vuol divertirsi.

Il cartellone per queste svariate ed attraenti feste, esce dal premiato Stabilimento Passero.

### A proposito dei «gatticidi».

Per norma di que' begli umori che si divertono a uccidere i gatti degli altri, ecco qua un articolo del codice penale che s' attaglia ad essi perfettamente.

Art. 429. Chiunque, senza necessità, uccide od altrimenti rende inservibili animali che appartengono ad altri, è punito, a querela di parte, con la detenzione *fino a tre mesi e con la multa fino a lire mille*.

Se il danno sia lieve, può applicarsi la sola multa sino a lire trecento.

Va esente da pena colui che commetta il fatto sopra volatili sorpresi nei fondi da lui posseduti e nel momento in cui gli recano danno.

### Una «fusione» desiderata e utile.

E' quella delle due Società ginnastiche: la vecchia e la Società *Volere e Potere* che si era fondata in principio dell' anno, per dissidi, sono ritornate ora a formar un solo corpo omogeneo. Tale fusione era desiderata.

### Nomina di Curatore.

Il nostro Tribunale ha dichiarato definitiva la nomina dell'avvocato Antonio Pollis a curatore nel fallimento di Filaferro Fabiano di Cividale.

### Comitato friulano degli Ospizi Marini.

IV. Elenco offerte 1892.

| | | |
|---|---|---|
| Somma antecedente | L. | 237 |
| Feruccio Giacomo | » | 2 |
| Nob. Dal Torso Angiola | » | 25 |
| Nob. Dal Torso Angela | » | 25 |
| Pecile fratelli | » | 10 |
| Chiap famiglia | » | 10 |
| T. E. | » | 5 |
| Famiglia Morpurgo (Udine) | » | 50 |

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità, Sede del Comitato.

### Teatro Sociale.

La serata d'onore della distinta artista signora Virginia Marini ottenne l' ottimo esito che si aspettava

Il teatro gremito di sceltissimo pubblico, palchi tutti popolati di eleganti signore, aumentato il numero dei posti riservati in platea, raddoppiata l' illuminazione, in una parola, tutto concorse per rendere splendido lo spettacolo.

Piacque assai l' interpretazione data da tutti gli artisti al bel dramma di Leone Fortis, *Cuore ed Arte*, e la sig. Virginia Marini, salutata al suo primo apparire da lungo e spontaneo applauso, fu per tutta la serata festeggiata per aver dato, come lei sola può dare ancora una veramente artistica esplicazione del difficile carattere della principessa Gabriella.

Ebbe dei momenti sublimi, e trascinò più volte il pubblico al più schietto entusiasmo.

Dopo il terzo atto venne regalata d' una magnifica cesta di fiori, dono della Presidenza del Teatro, e d'un oggetto di valore presentatole da alcuni ammiratori.

La serata riescì una vera festa dell' arte, ed il ricordo resterà per un pezzo in tutti quelli che ebbero la fortuna di prendervi parte.

—

Questa sera spettacolo variato:

*La caccia al cinghiale*, di Bisson. E oltre poi *Le macchie del sole* nuovissima per l' Italia, di Libero Pilotto, attore egregio ed egregio autore, lo Zacconi artista tanto e si giustamente prediletto dal pubblico nostro, reciterà il Monologo: *Cuor rivelatore*, che gli valse altrove splendidissimi successi.

Porrà fine al trattenimento: *Un numero fatale*, farsa.

—

Quanto prima, le due interessantissime novità:

Gli *Spettri* di Ibsen.

*L' innamorata*, di Praga.

### Teatro Minerva.

*Preavviso.*

Nel corr. mese di Aprile verranno date alcune rappresentazioni straordinarie dell' Opera: **Il Trovatore** del maestro G. Verdi.

Concertata e diretta dal M. Franco Escher.

Esecutori Principali:
Ida Ronzi-Checchi (soprano)
Olga Mettler (contralto)
Alessandro Michelotti (tenore)
Pietro Polonsky (baritono)
Gennaro Gagliardi (basso)

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di domenica 17 aprile ore 8 1/2.

### La Ditta Fratelli Tellini.

avverte che ha dato principio alla vendita tanto al minuto che all' ingrosso, di tutte le merci esistenti nel proprio negozio e magazzeni, compreso l' assortimento Arredi da Chiesa, accordando agli acquirenti un forte ribasso sui prezzi d' origine.

### Corso delle monete.

Fiorini, 221.50 — Marchi 127 71 — Napoleoni, 20.70.

### *Pagine Friulane.*

Sommario del numero 1, annata V. — Impressioni autunnali, *Anna Mander-Cecchetti.* — Lis simpatis dai Furlans, *Meni Del Bianco.* — Vita Goriziana nel secolo XVIII, due conferenze tenute al Gabinetto di lettura di Gorizia dal dott. *Carlo Venuti* — Su la fieste di bal, epigramma: *Guido Podrecca* — Il torr di Muezz, *L. Gortani.* — Gli anni della miseria, dalle effemeridi di *Sior Chiandin* (*Candido VI Ciconi*). — Della necessità degli studi giuridici per illustrazione della Patria del Friuli, *M. Leicht.* — Brindisi detto in occasione di pranzo a vincitori in gara di tiro a segno. — Noterelle di cronaca udinese: Prefazione all' Accademia sul commercio particolare di Udine, con un sonetto al benemerito Promotore del Commercio signor Antonio Zanon; *Lorenzo Vignosa* veneziano. — Rondini, *Nella.*

Sulla copertina: Fra libri e giornali, prof. V. O.; *la Redazione.* — Notiziario. — Necrologio.

Prezzo dell' abbonamento annuo, lire tre in tutto il Regno; lire quattro per i paesi oltre i confini politici.

**Non siate sordi!...**

L' *erpetismo* oggidì tanto diffuso, ha sempre interessato i medici per le profonde alterazioni che induce nel sangue e negli organi più essenziali della vita. Genitori linfatici o che ebbero l' attacco di malattie acquisite, generano gli erpetici; pallidi con infiammazioni croniche delle tonsille, palpitazioni di cuore, eruzioni cutanee, si ammalano alla più lieve causa. Le cure generiche e inopportune che si prestano loro, non migliorano queste tristi condizioni; subentra il catarro bronchiale, la tosse, si accentua il dimagrimento, minaccia la tisi. Ippocrate disse che spesso è più facile al medico prevenire le informità che curarle. L' erpetismo è un male che può essere debellato, se a tempo con potenti rimedi si cerca di reintegrare la crasi sanguigna. La stagione è propizia e lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Dott. Chimico G. Mazzolini di Roma, premiato all' Esposizione mondiale di Parigi e che testè ebbe la più alta onorificenza alla Esposizione Scientifica di Colonia, medaglia d' oro, è l' unico depurativo del mondo raccomandato come il più potente che si conosca. — Si vende in tutte le migliori farmacie del mondo al

ezzo di L. 9 la bott. — Dirigere lettere e vaglia allo Stabilimento Chimico Mazzolini, Roma.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia G. COMESSATTI — Venezia farmacia ...TNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ...MPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PE...NITI.

**...ntonio Mecchia condannato.**

Ieri ebbe fine alle Assise di Venezia ...processo contro il friulano Antonio ...ecchia, imputato di avere uccisa la ...oglie.

Il P. M. cav. Amati con vibrata pa...la dice che subito dopo il luttuoso ...to, da una singolarità furono colpiti ...tti coloro che accorsero sul luogo. ...a camera sola, quella del Mecchia, ...n era illuminata ed in mezzo ai ru...ri prodotti dalla confusione, era as...ta nella quiete. Il delegato fu obbli...to ad aprirne la porta ed alle inter...gazioni sue intorno alla moglie che ...ceva cadavere sulla via, ebbe una ...a risposta: « Mia moglie è affetta da ...le venereo ». E' contegno, esclama il ...agistrato, d'un uomo onesto, di marito ...ettuoso quello del Mecchia, che non ...e alcuna sorpresa non vedendo la ...oglie al suo fianco, e che passando ...canto al cadavere, che dovette quasi ...raversare, non espresse alcuna parola ...lagno, ma conservò sempre un cini...o ributtante?

Amava il Mecchia la moglie sua? ...li non trova che si possa parlare di ...emura o di amore che il Mecchia ...ebbe avuto per la Facchinati, quando ...dava ogni giorno a visitarla in ospi...e nel tempo che vi fu ricoverata, ...nsiderando il contegno da lui tenuto ...a presenza del cadavere di lei. Egli ...de invece che quell'uomo avesse ...visato di uccidere la moglie ed andasse ...trovarla continuamente in ospitale ...r tenere in seguito lontani i sospetti; ...esse in una parolo meditato preven...amente un metodo di difesa, non ...sendo il primo caso in cui si riscon...no codesti atti preventivi nei fasti ...nali.

Parla sulle informazioni avute sui ...iugi Mecchia e sdegnosamente os...rva che una sola voce, la Brezzà, ...rse per infiorare di fosca luce quella ...vera morta, ritenuta da tutti gli altri ...me donna buona ed amorosa; e per ...abilitare colui che era schiacciato dalla ...sponsabilità di tanto delitto. Se il ...ecchia fosse stato geloso, aggiunge il ...inistero Pubblico, non avrebbe lasciato ...la la moglie ad Udine nel tempo che ...li era a Venezia. Esclude l'idea sui...da nella Facchinati, deducendo gli ar...menti dai fatti e dalle testimonianze ...anche perchè difficilmente avvengono ...icidi di donne, tanto più in modo in ...i sarebbe avvenuto quello della Fac...inati, poichè ogni donna ama il pu...re e non avrebbe voluto che, dopo ...orta, il suo cadavere seminudo fosse ...ettacolo ai curiosi. Finisce doman...ndo verdetto di colpabilità.

Alla requisitoria schiacciante, si op...ne la difesa sostenuta dagli avvocati ...rangoni ed Orlandini.

L'avv. Marangoni, dopo un felicis...mo esordio di protesta contro le di...ostrazioni ostili al Mecchia per parte ...l pubblico; cerca colle informazioni ...lle autorità di San Vito al Taglia...ento di dipingere il Mecchia per uomo ...n tanto perverso, come piacque di ...pingerlo al P. M. Entra nei fatti e ...ce che in questo processo non vi sono ...e indizi, poichè molte circostanze, ...me possono essere interpretate a van...ggio di chi sostiene l'accusa, altret...nto danno origine ad argomenti di ...fesa. E lungamente analizza, per di...ostrare il suo assunto le deposizioni ...i testi traendone deduzioni efficacis...me e stringenti e facendo rilevare al...ne contraddizioni di fatto.

Egli così finisce:

« *Signori giurati,*

« Ho lottato con quella forza e con ...ell'ardore giovanile che animano il ...ore quando si tratta di salvare la vita ...un uomo che può essere innocente.

« Impresso nell'animo vostro come ...l mio, starà forse il ricordo di una ...ndanna di morte che avea colpito ...giustamente un figliuolo affettuoso. ...re anni dopo, una folla plaudente sa...tava libero in quest'aula quel Gu...glielmo Montanari che la giuria Trevi...giana aveva condannato al capestro, ed ...n imponente grido di gioia accoglieva ...il verdetto riparatore di tante angoscie ...e di tante sventure.

« Non abbiate voi, signori Giurati, ...a ripetere oggi l'errore delle Assise di ...Treviso; impedite che dall'un capo ...all'altro della penisola italiana si dif...fonda la voce che una novella ingiu...stizia può esser stata commessa — di...mostrate infine che per un dubbio pe...ricoloso non voleste compromettere nè ...la vita, nè l'onore d'un uomo. »

Il pubblico applaude.

L'avv. Orlandini dice:

V'è un grande mistero in questa ...causa. — E' Mecchia assassino od un ...infelice marito? La vita di un cittadino ...non deve essere messa a repentaglio ...dai sospetti, ma dalle prove. E qui, le ...prove materiali di colpabilità non esi...stono.

Dal complesso delle circostanze egli non può credere che si possa pronunciare un verdetto di colpabilità poichè v'è molto oscuro. Il dubbio esiste e non lo si può disconoscere.

Ammesso però la colpabilità, non si deve assolutamente ammettere la premeditazione, poichè non v'era. Il Mecchia era geloso e questa gelosia deve aver indubbiamente turbato le sue facoltà mentali.

Egli quindi domanda in via principale l'assoluzione; ma se per disgrazia non lo si considerasse innocente, se ne deva escludere la premiditazione.

I quesiti sottoposti ai giurati erano quattro:

1. E' colpevole Mecchia Antonio d'aver gettata dalla finestra Facchinati Marianna e della sua uccisione?

2. Quando avvenne il fatto, la Facchinati Marianna era sua moglie legittima?

3. Il Mecchia Antonio aveva premeditato il reato?

4. Nel momento in cui si consumò il misfatto, Antonio Mecchia era in preda ad una viva agitazione, da scemargli in parte la sua responsabilità?

Dopo 15 minuti d'aspettativa rientrano.

Grande agitazione. — Il momento è solenne. Il capo dei giurati legge il verdetto in cui si rispose **sì** a tutti e due i quesiti. Ammisero le circostanze attenuanti.

In seguito a questo verdetto il P. M. propone la pena di vent'anni di reclusione e la interdizione per cinque anni dopo scontata naturalmente la pena, dai pubblici uffici.

L'avv. Orlandini fa istanza per una pena più mite.

La Corte condanna il Mecchia Antonio alla pena della reclusione per **16 anni**, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ed alle spese del processo.

L'accusato accolse indifferentemente la sentenza. Egli disse queste parole:

— No go perso el coragio. Vado in Cassazion.

La folla lo accolse all'uscita con urli e fischi.

**GIULIO**

**Asino Stallone Ottimo** per la produzione mulina si tiene presso la speciale Stazione di monta in *Udine*.

Le attive ricerche commerciali e dell'esercito rendono quanto mai vantaggiosa la produzione mulina, ed il riproduttore **Giulio** si presenta di ottima statura, alto, con giusti appiombi, petto ampio, bellissimo mantello, storno molto scuro, vivacità ecc. ecc.

Rivolgersi al Sig. *Fogolini Giovanni* detto *Bertacchi* (Via Poscolle N. 49) in *Udine*.

## Gazzettino Commerciale.

**Burro**

Ecco come si quotò il burro in questa ottava al Kg. sulla nostra Piazza compreso il dazio di città.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Latterie da | L. | 2.20 | a | 2.30 |
| Carnia | » | 1.90 | » | 2.10 |
| Tarcento | » | 1.81 | » | 1.85 |
| Slavo | » | 1.65 | » | 1.75 |

**Mercato Granario.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Granot. com. nuovo | da L. | 12.75 | a | 13.50 |
| Giallone » | » | 14.— | » | 14.50 |
| Pignoletto » | » | —.— | » | —.— |
| Cinquantino » | » | 11.50 | » | 12.— |
| Frumento | » | —.— | » | —.— |
| Segala | » | 16.50 | » | —.— |

**Mercato del pollame**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Polli al paio | da L. | 1.80 | a | 2.50 |
| Galline » | » | 3.50 | » | 3.75 |
| Anitre » | » | 3.50 | » | .— |
| Colombi » | » | 1.10 | » | 2.— |

**Mercato delle sementi.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Erba Spagna da | L. | 80 | a | 130 |
| Trifoglio » | » | 70 | » | 165 |
| Altissima » | » | 50 | » | 65 |

**Mercati del bestiame.**

Sacile, 7 marzo.

Essendosi iniziati ovunque i lavori campestri, vi è poca affluenza d'animali al mercato.

Qualche ricerca esiste nei buoi da lavoro, ma con affari limitati. La carne è quella che più si preferisce e si paga L. 117 a 124 al quintale di peso netto, se di soriana, e da 125 a 130 se di bue.

Non mancano belle vaccine con o senza lattonzoli, ma scarseggiano gli acquirenti.

Ovini in buon numero e ricercati in particolare i lattanti, che si pagano da L. 5 a 8 per capo.

## Fra chercuti.

A Roma, ne' due ultimi giorni si discusse il processo intentato per diffamazione da monsignor Amalfitano contro il cardinale Oreglia. Anche qui — come a Mantova — il pubblico trovò modo di divertirsi. E vi furono anche de' gustosi incidenti, di quelli che riscaldano *l'ambiente*, ed appasionano gli animi.

Sono citati, fra i testimoni, molti preti e cardinali. Fra questi, i cardinali Lavalletta e Bianchi, i quali non comparvero. Il Pubblico Ministero domandò fossero uditi a domicilio; la Parte Civile (avvocato Villa) si oppose: la legge è uguale per tutti, e i due testi dovrebbero comparire all'udienza. Il pubblico applaudì. Ma il Tribunale diede ragione al rappresentante dell'accusa. Protestò l'avvocato Villa; e in via subordinata chiese che l'accusatore mons. Amalfitano assistesse agli interrogatori scritti: ma questa sua domanda venne respinta.

Allora l'avvocato Villa sdegnoso si alza e dice:

— Non parlerò più in questa causa. Parto da Roma! E ciò detto, uscì.

Il Tribunale rimandò il proseguirsi del dibattimento a dopo le Sante Feste Pasquali: chi sa che nel frattempo i bollenti spiriti non si calmino?

## *Notizie telegrafiche.*

### Gravissimo tentativo anarchico.

**Berlino,** 8. Si ha da Posen che il decano Poninski fu aggredito da quattro individui mascherati, e gravemente ferito.

I quattro anarchici si recarono nella casa di Poninski, il quale è diacono di Koskielec presso Posen e lo aggredirono nella sua camera. Erano ben vestiti. Gli presentarono un biglietto in carta rossa, coronato da una testa da morto, colle parole: « *Il Comitato esecutivo degli anarchici polacchi vi ordina di consegnare il vostro denaro per l'organizzazione degli anarchici polacchi. In caso di rifiuto o di tradimento, il comitato esecutivo vi punirà di morte.* »

Poninski cercò di salvarsi saltando dalla finestra nel giardino. Ma i quattro individui esplosero 4 revolverate a bruciapelo, e lo fecero cadere bocconi; poi fuggirono.

I vicini li inseguirono. Essi si rifugiarono in una non lontana foresta.

Circondati, furono presi a fucilate e uno rimase ucciso: il secondo si suicidò. Degli altri due, uno uccise il compagno con una revolverata, e poi si suicidò tirandosi un'altra revolverata alle cervella.

Nelle tasche si trovarono molte formule anarchiche, liste di preti della provincia di Posen, e il suggello del Comitato esecutivo polacco.

Poninski non è morto: sperasi di salvarlo.

### Trenta vittime.

**New York,** 8. E' segnalato un accidente ferroviario nel treno diretto presso Huntington (Virginia Occidentale).

Dicesi che vi siano trenta morti.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

**Persso il Magazzino**
del signor
**INNOCENT PITTORITTO**
**fuori Porta Aquileja Casa Manzoni,**
si vendono diversi articoli in materiali da costruzione, e oltre la

# Calce viva di Sagrado

anche il cemento rapida e lenta di **Bergamo** a L. 3.50 al quintale.
Si vendono inoltre presso il medesimo, Concimi chimici della Ditta **Voghel** di Milano.

**Pittoritto Innocente.**

# D'affittarsi

vasto Magazzino e Granajo.
**Per trattative rivolgersi alla Ditta Luigi Moretti** — *Suburbio Venezia.*

# Lavarini e Giovanetti
UDINE
**69 — Piazza Vittorio Emanuele — 69**

I sottoscritti si fanno dovere di avvisare il rispettabile Pubblico d'aver testè riformito il loro Negozio d'un esteso assortimento di **Parasoli** d'ultima novità e buon gusto, unitamente a un a bella scelta di **Paracqua** di seta e colore d'ogni specie; nonchè **bastoni per passeggio,** ecc. ecc.

Havvi pure una svariata quantità di **ventagli fantasia, portamonete, valigerie, bauli per viaggio, pipe di schiuma** ed altre sorti.

Vi si trovano **ombrellini di seta alta novità** per signora da L. 4.45, e 5 sino a L. 30 — ombrelli pura seta da L. 3.50, o 4.50 sino a L. 2. — ombrelli fantasia di cotone da L. 1 a 5 — ombrellini di cotone da L. 1, 2, 5.

Si previene inoltre che cuoprono ombrelli e ombrellini d'ogni qualità di stoffa su montatura vecchia, e si eseguisce qualunque riparazione.

Le provviste fatte su vasta scala, rendono i sottoscritti in grado di poter praticare ai singoli compratori prezzi molto vantaggiosi da non temere concorrenza. Quindi hanno fiducia di vedersi onorati da numeroso concorso.

**Lavarini e Giovanetti.**

# CURA PRIMAVERILE
PRONTI TUTTE LE MATTINE
## Decotti raddolcenti e depurativi del sangue.
Farmacia alla Speranza
**A. DE VINCENTI - FOSCARINI.**

**R. Osservatorio bacologico di Fagagna.**
**Associazione fra Proprietari bachicultori friulani.**
Avviso ai bachicultori.

La Società fra proprietari bachicoltori di Fagagna, allo scopo di far conoscere **i suoi prodotti,** ha disposto di cedere per quest'anno piccole partite di seme bachi **ai proprietari della provincia** a condizioni **eccezionalmente favorevoli.** — Rivolgersi al direttore sig. **Pasquale Burelli,** perito agronomo, FAGAGNA.

# IL 30 CORRENTE
*avrà luogo irrevocabilmente la*
**SECONDA ESTRAZIONE**
**DELLA**
**Grande Lotteria Nazionale di Palermo**
Autorizzata con Legge speciale 24 Aprile 1890 N. 0824, Serie 3.a e R. Decreto 24 Marzo 1891
**30750 PREMI**
DA LIRE
**200.000 - 100.000**
**10.000 - 5000 - 1000**
**750 - 500 - 300 - 150 - 100 ecc.**

pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altro colle somme depositate a questo solo ed unico scopo alla BANCA NAZIONALE nel REGNO d'ITALIA, Sede di Genova.

I biglietti concorrono senza perdere di valore a tutte le Estrazioni in ciascuna delle quali possono vincere più Premi.

Le Centinaia Complete di Numeri hanno Vincita garantita e assicurato il concorso a moltissime altre Vincite che da un minimo di Lire CENTO possono elevarsi a più di

# MEZZO MILIONE

Tutti i Biglietti sono distinti col solo numero progressivo senza Serie o Categoria, ciò che rende assai più facile il Vincere.

Gli ultimi Biglietti da Uno, da Cinque e Dieci Numeri, e le ultime Centinaia Complete di Numeri a Premio garantito, si trovano in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di Francesco Via Carlo Felice 10, GENOVA, e presso i principali Banchieri e Cambiovalute del Regno.

I Biglietti da 5 e 10 Numeri costano L. 5 e L. 10 e le Centinaia Complete di Numeri costano L. 100.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè la vendita verrà chiusa quanto prima.

**D'affittare un vasto granajo**
**montato uso deposito bozzoli**
Per trattative, rivolgersi alla Ditta **G. Jacuzzi.**

# Una buona occasione
**PER LE FAMIGLIE**

Rivolgendosi all'Agenzia del Cav. C. Rubini, od al conducente l'osteria in V. Jacopo Marinoni N. 13, si può avere eccellente *vino nostrano* da pasto, proveniente dagli Stabili di Trivignano e Claujano, in fiaschi da 30 e 40 litri od in botticelle di tenuta maggiore, per centesimi 40 e 60 al litro, franco di dazio, posto a domicilio.

**BALSAMO CORNET**
Vedi in quarta pagina.

# L'EGUAGLIANZA
**Società Nazionale Mutua a quota annua fissa contro i danni della**
# GRANDINE
FONDATA NELL'ANNO 1875
autorizzata con decr. 22 gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

| | |
|---|---|
| **Capitale assicurato . . . .** | **L. 73.956.438.00** |
| **Premi esatti. . . . . . . .** | **» 3.677.074.13** |
| **Danni pagati ant. ed integ.** | **» 1.863.520.37** |

*Restituzione di premio agli assicurati quinquennali per riparto avanzi:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Anno 1881 il | 14 25 0/0 | Anno 1884 | l' 8.52 0/0 |
| » 1882 il | 9.33 0/0 | » 1885 il | 10.75 0/0 |
| » 1883 il | 13.50 0/0 | » 1886 il | 5 05 0/0 |

La Società « EGUAGLIANZA » assicura a prezzi modici i prodotti ricavabili dal suolo compresa l'uva; **e possiede numerosi certificati di soddisfazione dei propri assicurati,** che attestano i vantaggi che risentirono assicurandosi con essa.

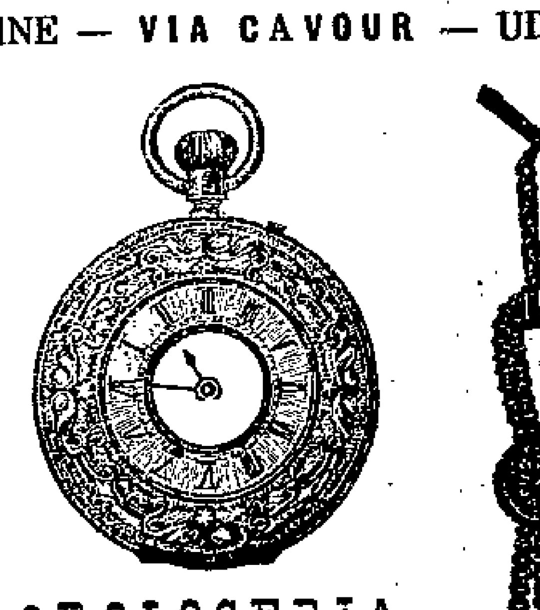
Dirigersi in **Udine** all'Agente Generale sig. **G. Della Mora** Via Rialto, 4.

# Avviso al pubblico.

*Avendo ora la società Noli Carlo e Compagni assunto l'esercizio delle rinomate cave pietrarie di Aviano, e riattivata l'estrazione, la ditta suddetta avverte il pubblico che è in gradodi assumere commissioni per la fornitura di lavori, ordinari che monumentali tanto e ciò a prezzi modici.*

**Rivolgersi alla ditta suddetta, in Aviano.**

# G. FERRUCCI
UDINE — VIA CAVOUR — UDINE



**OROLOGERIA**
**Unico deposito in Friuli della fabbrica E. Bornand e Comp. St. Croix.**

Remontoir d'oro e d'argento, Cronometri, Cronografi, Ripetizioni, Sveglie tascabili, Orologi senza sfere. Pendole da muro e da tavolo, Regolatori astronomici, Angolari per stazioni di ferrovia.

**OREFICERIA**
Massima varietà in ogni genere dal più corrente al più ricco; gioielli, brillanti, perle. Oro fino garantito.

Deposito ARGENTERIE posate, vasellame, astucci per doni.
Decorazioni, Ordini equestri.
Remontoir metallo da L. 8 a L. 30.
Remontoir argento da L. 15 a L. 100.
Remontoir d'oro da L. 30 a L. 500.

**FERRO CHINA MINISINI**
vedi avviso in quarta pagina.

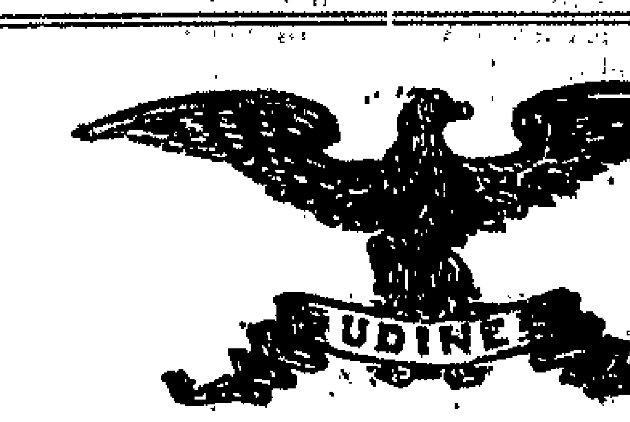
**Volete la Salute???**

**LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE**
Milano **FELICE BISLERI** Milano

**Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.**

**Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.**

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersesto Street. LE INSERZIONI




# FERRO CHINA MINISINI

## LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA **FRANC. MINISINI – UDINE**

**NB. da non confondere col Ferro China Bisleri che è un semplice liquore.**

---

**150,000** buoi macellati all'anno **150,000**

**Contiene tutti gli albuminoidi della Carne, per conseguenza È MOLTO PIÙ NUTRIENTE E PIÙ SANO DI TUTTI GLI ESTRATTI DI CARNE.**

**24 *Medaglie e Diplomi d'Onore* 24**

Fabbricato dal **Prof. Dott. Kemmerich** a St. Elena e San Javier, Repubblica Argentina (America del Sud).

Raccomandato e prescritto fra altri dagli illustri medici:

**D.r Baccelli Guido**, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Roma*
**D.r Bozzolo Camillo Paolo**, Prof. di Clinica Medica . . . . *Torino*
**D.r Bruni Gaetano**, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Modena*
**D.r Ciaramelli Gennaro**, Prof. Pareggiato di Clinica . . . . *Napoli*
**D.r De-Cristoforis** Nob. **Malachia** . *Milano*
**D.r De Giovanni A.**, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Padova*
**D.r Cesare Federici**, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Firenze*
**D.r Murri Augusto**, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Bologna*
**Prof. D.r Porro Edoardo**, Dir. Maternità *Milano*
**D.r Semmola Mariano**, Prof. di Clinica Terapeutica . . . . *Napoli*
**D.r Strambio Gaetano** . . . . *Milano*
**D.r Todeschini Cesare** . . . . *Milano*
**D.r Tomaselli S.**, Dirett. della Clinica Medica nella Regia Università . *Catania*

che hanno spesso usato nelle loro cure questo prodotto, ebbero occasione di constatarne la grande efficacia, e lo raccomandano caldamente, siccome l'ottimo fra gli alimenti ricostituenti pei malati di stomaco e degli intestini, pei convalescenti, per le persone deboli e per l'allevamento dei fanciulli.

**In vendita presso tutti i Farmacisti e Droghieri d'Italia.**

---

**LIQUORE del Dottore LAVILLE — GOTTA E REUMATISMI**

**Gotta articolare.** Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento: Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fra tutte le preparazioni la più efficace fu il **Liquore Laville.** (*Trattato della Gotta*; Osservazione XCIX). Dot.re Lécorché.

Formola: Conval., 0,10; Gent. 0,10; Hermod., 0,10; Frax., 0,20; Scil., 0,15; Quin. e Cinch., 0,30; Chlor. Calci. 0,30; Phosph. Sodi., 0,15; Vin. e Alcool, 60.

**F. COMAR & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS.** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

---

# GUARIGIONE DELLA TOSSE

colle gelatine

**DI POLVERE DEL DOWER**

DE CIAN

**Preparate dalla Ditta**

**Girolamo Mantovani**

**VENEZIA**

Raccomandate nelle **tossi** in genere e specialmente in quelle **catarrali,** facilitandone l'**espettorazione.**

VENDITA in ogni farmacia.

---

Laboratorio Chimico Farmaceutico DI **FRANCESCO MINISINI UDINE.**

**Berliner Restitutions Fluid**

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. — Guarisce le sfezioni reumatiche i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

---

**BALSAMO CORNET**

FARMACIA GAETANO SPELLANZON

VENEZIA — RUGA RIALTO 482 — VENEZIA

**Unica Fabbrica — approvato dal Ministero dell'Interno**

*proprietà acquisita con atto notarile 18 Maggio 1870 N. 5301*

si usa nelle malattie all'esterno della pelle, avendo proprietà lenitive i dolori, suppuranti, balsamiche, ammollienti, cicatrizzanti.

**50 anni di successo — Migliaia di lettere e certificati**

**SCIROPPO E PASTA PETTORALE ALLA CODEINA**

**CONTRO LA TOSSE**

*pure approvati dal Ministero dell'Interno*

Unica fabbrica e Deposito, **Venezia Farmacia Gaetano Spellanzon — Ruga Rialto 482.**

*Deposito nelle primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.*

*Esclusivo deposito in Udine:*

*Reale Farmacia FILIPUZZI — GIROLAMI.*

---

# LISTINO

DI

# PASQUALE FIOR

## UDINE

| | | S. B. | per 100 K.mi. sacco compreso | L. |
|---|---|---|---|---|
| Farina | | S. B. | per 100 K.mi. sacco compreso | L. 42.— |
| » | | 0 | » » » » » | » 39 50 |
| » | da pane | 1 | » » » » » | » 35 50 |
| » | da pane | A | » » » » » | » 34 50 |
| » | | 2 | » » » » » | » 33.50 |
| » | | 3 | » » » » » | » 30.50 |
| » | | 4 | » » » » » | » 20 50 |
| Crusca Scagliona | | | » » » » » | » 17.20 |
| Crusobello (Tondello) | | | » » » » » | » 16.20 |

Condizioni per pronta cassa o verso assegno ferrata e per merce posta in stazione d'Udine.

**DEPOSITO VINO**

**In Udine Casa propria, Via Poscolle N. 50.**

Vino nero rafosco del 1890 prodotto dallo stabile di Belvedere si vende a lire **UNA** la bottiglia, rimborsando C mi 20 l'una le bottiglie vuote di ritorno.

**DEPOSITO VINO**

**in Palmanova presso la Stazione.**

Si vende lo stesso vino nero rafosco e prodotto dallo stabile di Belvedere alle seguenti condizioni:

Per 100 Bottiglie di circa un litro L. 90.—

Per 1000 » si facilita lo sconto 6 0/0 sulla b se dello stesso prezzo

Non si vende meno di trenta Bottiglie — Imballaggio a carico del Committente — Le bottiglie vuote di ritorno franche di porto Palma si pagano L. 20.— 0/0 — Merce franca stazione Palmanova, per pronta Cassa o verso assegno ferrata.

---

**Si accettano avvisi in terza e quarta pagina a prezzi convenienti.**

---

# ORARIO FERROVIARIO.

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 1.50 a. | 6.45 a. | D. 4.55 a. | 7.35 a. |
| O. 4.40 a. | 9.00 a. | O. 5.15 a. | 10.05 a. |
| M.* 7.35 a. | 12.30 p. | O. 10.45 a. | 3.14 p. |
| D. 11.15 p. | 2.05 p. | D. 2.10 p. | 4.46 p. |
| O. 1 10 p. | 6.10 p. | M. 6.05 p. | 11 30 p. |
| O. 5.40 p. | 10 30 p. | O. 10.10 p. | 2.25 a. |
| D. 8.03 p. | 10.55 p. | | |

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 5.45 a. | 8.50 a. | O. 6.20 a. | 9.15 a. |
| D. 7.45 a. | 9.45 a. | D. 9.19 a. | 10.55 a. |
| O. 10.30 a. | 1.34 p. | O. 2.29 p. | 4.56 p. |
| O. 5.25 p. | 8.40 p. | O. 4.45 p. | 7.39 p. |
| D. 4.56 p. | 6..9 p. | D. 6.27 p. | 7.55 p. |

| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 2.45 a. | 7.37 a. | O. 8.40 a. | 10.57 a. |
| O. 7.51 a. | 11.18 a. | O. 9.— a. | 12.35 p. |
| M.* 11.05 a. | 12.24 p. | M.* 2 40 p. | 4.20 p. |
| M. 3.40 p. | 7 32 p. | M. 4.40 p. | 7.45 p. |
| O. 5.20 p. | 8.45 p. | O. 8.10 p. | 1.15 a. |

NB. I treni segnati coll'asterisco corrono fra Udine e Cormons e viceversa.

| DA UDINE | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 7.47 a. | 9.47 a. | O. 6.42 a. | 8.55 p. |
| O. 1.02 p. | 3.25 p. | M. 1.22 p. | 3.17 p. |
| M. 5 10 p. | 7.21 p. | M. 5.04 p. | 7.15 p. |

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1 06 pom.

| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 6.— a. | 6.31 a. | M. 7.— a. | 7.28 a. |
| M. 9.— a. | 9.31 a. | M. 9.45 a. | 10.16 a. |
| M. 11.20 a. | 11.51 a. | M. 12.19 p. | 12.50 p. |
| O. 3.30 p. | 3.57 p. | O. 4.20 p. | 4.48 p. |
| O. 7.34 p. | 8.02 p. | O. 8.20 p. | 8.48 p. |

**Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele.**

| Partenze DA UDINE | Arrivi A S. DANIELE | Partenze DA S. DANIELE | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| R.A. 8.— a. | 9.42 a. | 6.50 a. | 8.32 a. R.A. |
| » 11.15 a. | 1.— p. | 11.— a. | 12.20 p. P.G. |
| » 2.35 p. | 4.23 p. | 1.40 p. | 3 20 p. R.A. |
| » 5.55 p. | 7.42 p. | 6.— p. | 7.20 p. G.P. |

---

**FORTE GUADAGNO**

**certo e sicuro a tutti e a ciascuno che con fiducia invierà l'esatto indirizzo al celebre Prof. Rodolfo de Orlicè, Roma, Piazza di Spagna, 66**

*Udine, 1892 Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.*